


COMUNE DI CURTATONE

Provincia di MANTOVA

CITTA' DI CURTATONE **E**
N. 0010008
data 15/04/2019
Cia: 4.5


Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTESSA PAGANI RAFFAELLA



SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	7
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	13
Risultato di amministrazione.....	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondi spese e rischi futuri.....	19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
CONTO ECONOMICO.....	29
STATO PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	34
CONCLUSIONI.....	34

Comune di Curtatone

Organo di revisione

Verbale del 15 Aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Curtatone. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Curtatone, li 15 Aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOT.TESSA PAGANI RAFFAELLA

INTRODUZIONE

- ◆ La sottoscritta Pagani Dott.ssa Raffella revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 05 del 25/06/2016 entrata in carica il 26/03/2016 e prorogata sino al 09 Maggio 2019 con D.C.C. 3 del 28/02/2019
- ◆ ricevuta in data 10/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 61 del 04/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 24/02/2000 modificato con delibera n. 10 del 18/02/2002 e delibera n. 57 del 28/07/2005

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Curtatone registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n 14.874 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente *non ha* provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "*in attesa di approvazione*" invitando ad eseguirlo prima dell'approvazione in Consiglio Comunale;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che *sono state* rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011) relativi all'escussione della fidejussione P.L. VERZELLOTTO pari ad € 179.950,80

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- *non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- *non si è* avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente *ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario *ha* adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;

L'ente non ha nel corso del 2018 debiti fuori bilancio in base alle dichiarazioni rilasciate dai responsabili di servizio depositate presso l'Ufficio Ragioneria.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ -	€ -

In data 16/01/2019 il Revisore dei Conti è stato informato dall'Area amministrativa del Comune circa l'esito negativo della Sentenza n. 1482/2018 relativa alla richiesta di risarcimento danni da parte degli eredi del de cuius Marchetti Monia, deceduta in data 11/01/2006, a seguito di incidente stradale.

Il revisore, nella medesima email, prendeva atto che la richiesta di sospensione sarebbe stata discussa in Corte d'Appello di Brescia nell'udienza del 20/02/2019.

In data odierna il Revisore riceve comunicazione circa l'esito negativo della predetta udienza e del ricevimento da parte del comune dell'intimazione al pagamento della somma pari ad € 726.824,72.

Si invita l'Amministrazione a procedere al riconoscimento e al relativo finanziamento del predetto debito fuori bilancio per l'importo di € 726.824,72 nonché alla comunicazione contestuale alla Procura Generale della Corte dei Conti.

Il Revisore invita l'Amministrazione Comunale ad apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione concordando, come previsto dall'art. 194, comma 2 del Testo Unico, a procedere con un piano di rateizzazione da convenire con i creditori per la durata massima di tre anni compreso quello in corso.

Si ricorda, accertata la sussistenza del provvedimento giurisdizionale esecutivo, che l'Amministrazione Comunale dovrà procedere al relativo pagamento anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento entro la scadenza del 18/04/2019 (8 gg. dalla data di intimazione al pagamento) al fine di evitare di incorrere nell'azione giudiziaria di precetto, salvo l'accordo di rateizzazione.

L'Organo di revisione chiede pertanto all'Area Finanziaria di ricalcolare il parametro P 7 – codice indicatore 13.2+13.3 – Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento = (Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3 rilevando comunque che l'ente non è in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Il Revisore dei Conti chiede di essere aggiornato costantemente sugli sviluppi della vicenda.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	3.194.591,47
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	3.194.591,47

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 720.443,29	€ 3.392.044,76	€ 3.194.591,47
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Non sussiste cassa vincolata.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 3.392.044,76			€ 3.392.044,76
Entrate Titolo 1.00	+	€ 6.869.009,49	€ 3.897.689,51	€ 1.829.630,83	€ 5.727.320,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 732.308,71	€ 530.141,06	€ 80.989,79	€ 611.130,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 4.330.208,49	€ 1.962.667,36	€ 946.540,72	€ 2.909.208,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da oo.pp. (B1)	+		€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 11.931.526,69	€ 6.390.497,93	€ 2.857.161,34	€ 9.247.659,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 17.029.356,38	€ 6.293.640,31	€ 2.354.185,50	€ 8.647.825,81
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 141.671,64	€ -	€ 92.398,28	€ 92.398,28
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 289.874,15	€ 289.854,15	€ -	€ 289.854,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 12.460.902,17	€ 6.583.494,46	€ 2.446.583,78	€ 9.030.078,24
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 529.375,48	-€ 192.996,53	€ 410.577,56	€ 217.581,03
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 529.375,48	-€ 192.996,53	€ 410.577,56	€ 217.581,03
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.717.412,81	€ 329.646,43	€ 9.944,25	€ 339.590,68
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 221.000,00	€ 221.000,00	€ -	€ 221.000,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 897.200,52	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.835.613,33	€ 550.646,43	€ 9.944,25	€ 560.590,68
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.835.613,33	€ 550.646,43	€ 9.944,25	€ 560.590,68
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.731.300,81	€ 728.128,51	€ 314.055,74	€ 1.042.184,25
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 2.731.300,81	€ 728.128,51	€ 314.055,74	€ 1.042.184,25
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 141.671,64	€ -	€ 92.398,28	€ 92.398,28
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 2.589.629,17	€ 728.128,51	€ 221.657,46	€ 949.785,97
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 245.984,16	-€ 177.482,08	€ 211.713,21	-€ 389.195,29
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 4.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 7 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 4.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.155.525,10	€ 1.155.481,64	€ 5.722,29	€ 1.161.203,93
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.293.439,50	€ 1.098.130,82	€ 88.912,14	€ 1.187.042,96
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 2.970.739,04	-€ 313.127,79	€ 115.674,50	€ 3.194.591,47

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 2.348.261,67	€ 1.539.974,86	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 105 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	179	118	0
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Nell'anno 2018 non è stata utilizzata alcuna anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 3.375,52, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€	3.375,52
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	1.353.347,50
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	1.071.856,85
SALDO FPV	€	281.490,65
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	27.601,57
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	41.374,16
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	58.880,11
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	45.107,52
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€	3.375,52
SALDO FPV	€	281.490,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	45.107,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	429.483,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	5.108.510,12
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€	5.861.215,85

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 5.573.991,56	€ 5.451.886,21	€ 3.897.689,51	71,4
Titolo II	€ 651.218,92	€ 612.680,78	€ 530.141,06	86,5
Titolo III	€ 3.853.389,58	€ 3.587.152,23	€ 1.962.667,36	54,7
Titolo IV	€ 1.928.600,54	€ 438.064,83	€ 329.646,43	75,2
Titolo V	€ 221.000,00	€ 221.000,00	€ 221.000,00	100,0

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.392.044,70	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		299.839,48
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		9.651.719,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		8.953.185,94
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		305.501,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		49.273,36
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		289.854,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			353.744,13
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		28.467,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+L+M		382.211,41
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		401.015,80
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.053.508,02
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		659.064,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.071.119,48
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		766.355,73
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		49.273,36
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			325.386,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			707.598,21



Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti**pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)			382.211,41
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		28.467,28
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			353.744,13

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018		31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 299.839,48	€	305.501,12
FPV di parte capitale	€ 1.053.508,02	€	766.355,73
FPV per partite finanziarie	€ -	€	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 217.582,98	€ 299.839,48	€ 305.501,12
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile A/2***	€ 182.213,26	€ 222.084,85	€ 211.123,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 57.996,78	€ 76.269,49
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 35.369,72	€ 19.757,85	€ 18.108,41

(*) solo per gli enti sperimentatori

(**) assunzione e trattamento necessario ripartito su anni successivi inaspriti localmente in contenziosi

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 402.729,10	€ 1.053.508,02	€ 766.355,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 164.820,85	€ 896.895,75	€ 437.370,57
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 16.598,28	€ 242.829,60
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 237.908,25	€ 140.03,99	€ 86.155,56

(*) solo per gli enti sperimentatori

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 5.861.215,85, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.392.044,76
RISCOSSIONI	(+)	2.872.827,88	8.096.626,00	10.969.453,88
PAGAMENTI	(-)	2.757.153,38	8.409.753,79	11.166.907,17
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.194.591,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.194.591,47
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.789.697,92	3.380.810,70	7.170.508,62
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	360.968,96	3.071.058,43	3.432.027,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			305.501,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			766.355,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			5.861.215,85

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.229.919,63	€ 5.537.993,20	€ 5.861.215,85
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.351.835,39	€ 1.904.873,85	€ 2.457.487,84
Parte vincolata (C)	€ 433.224,14	€ 2.990.260,21	€ 2.871.510,29
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 178.567,53	€ 251.384,31	€ 261.387,21
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 266.292,57	€ 391.474,83	€ 270.830,51

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata				Parte destinata agli investimenti			
apertura dei debiti fuori bilancio	€	€	-							
aliquantia equilibri di bilancio	€	€	-							
manziamento spese di investimento	€	€	-							
manziamento di spese correnti non permanenti	€	€	-							
estinzione anticipata dei prestiti	€	€	-							
Altra modalità di utilizzo	€	€	-							
utilizzo parte accantonata	€	28.000,00		€	-	€ 28.000,00				
utilizzo parte vincolata	€	180.418,08								
utilizzo parte destinata agli investimenti	€	221.065,00							€	221.065,00
valore delle parti non utilizzate	€	€	-	€	-	€			€	-
valore monetario della parte	€	429.483,08	€	-	€	28.000,00	€	467,28	€	-
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										
				€	-	€	-	€	-	€ 179.950,80
									€	221.065,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 45 del 20/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 45 del 20/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 6.676.298,39	€ 2.872.827,88	€ 3.789.697,92	-€ 13.772,59
Residui passivi	€ 3.177.002,45	€ 2.757.153,38	€ 360.968,96	-€ 58.880,11

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 10.452,33	€ 55.773,5
Gestione corrente vincolata		€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 3.320,26	€ 3.106,5
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 13.772,59	€ 58.880,1

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha preso atto che non sussistono crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio e pertanto il FCDE non è stato ridotto.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ 62.963,48	€ 155.538,92	€ 492.293,00	€ 336.643,33	€ 169.235,55	€ 468.927,39	€ 1.428.187,13	€ 1.006.544,41
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 4.129,88	€ 7.042,29	€ 79.382,27	€ 170.959,38	€ -	
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,84%	2,09%	46,91%	36,46%	€ -	
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 206.227,15	€ 370.710,66	€ 377.347,69	€ 511.949,58	€ 810.000,00	€ 1.786.179,28	€ 1.281.306,07
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 72.068,71	€ 17.591,97	€ 76.967,10	€ 128.996,24	€ 244.431,78	€ -	
	Percentuale di riscossione	0,00%	34,95%	4,75%	7,15%	25,20%	30,18%	0,00%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 7.830,39	€ 8.058,38	€ -	€ -	€ 4.137,40	€ 47.856,26	€ 22.612,46	€ 12.092,36
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.037,40	€ 41.132,57	€ -	
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	97,58%	85,95%	€ -	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2)** secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	€ 1.858.728,85
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	€ -
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	€ 441.213,99
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		€ 2.299.942,84

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.299.942,84

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 150.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 6.145,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.400,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.545,00

Altri fondi e accantonamenti

Nel titolo II è stato costituito un fondo pari ad € 1.849.919,40 necessario alla copertura delle passività potenziali in caso di soccombenza dell'Ente nella difesa giudiziaria per il caso SACE BT spa

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	<i>%</i>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 5.489.966,64	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 336.257,11	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.552.920,54	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 9.379.144,29	
(B) LIVELLO MASSIMO DI STESZA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (100% DI A)	€ 937.914,43	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2016 (1)	€ 38.080,81	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dal limite di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 899.833,62	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto	€ 38.080,81	
Incidenza percentuale (G-C/D+E) sul totale dei primi tre titoli entrate rendiconto 2016 (CIA)*100		0,41%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2016	+	€ 2.252.373,26
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2017	-	€ 312.072,25
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2017	+	€ 897.200,52
TOTALE DEBITO	=	€ 2.837.501,53

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 2.562.278,52	€ 2.252.373,26	€ 2.837.501,53
Nuovi prestiti (+)		€ 897.200,52	
Prestiti rimborsati (-)	€ 309.905,26	€ 312.072,25	€ 289.854,15
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.252.373,26	€ 2.837.501,53	€ 2.547.647,38
Nr. Abitanti al 31/12	14.807,00	14.796,00	14.874,00
Debito medio per abitante	152,12	191,77	171,28

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 23.953,57	€ 20.209,07	€ 38.080,81
Quota capitale	€ 309.905,26	€ 312.072,25	€ 289.854,15
Totale fine anno	€ 333.858,83	€ 332.281,32	€ 327.934,96

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2018 alcuna anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 21/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	€ 409.449,76	€ 161.111,75	€ 158.347,89	€ 777.097,05
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 59.477,63	€ 9.847,63	€ 31.645,60	€ 229.447,35
TOTALE	€ 468.927,39	€ 170.959,38	€ 189.993,49	€ 1.006.544,40

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.216.674,28	
Residui riscossi nel 2018	€ 90.554,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 4.099,28	
Residui al 31/12/2018	€ 1.130.219,12	92,89%
Residui della competenza	€ 297.968,01	
Residui totali	€ 1.428.187,13	
FCDE al 31/12/2018	€ 1.006.544,40	70,48%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 40.177,12 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: definizione pratiche arretrate

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 926.875,72	
Residui riscossi nel 2018	€ 72.023,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 566,72	
Residui al 31/12/2018	€ 854.285,99	92,17%
Residui della competenza	€ 248.338,01	
Residui totali	€ 1.102.624,00	
FCDE al 31/12/2018	€ 777.097,05	70,48%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 25.168,45 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: l'ufficio tributi si è concentrato sugli accertamenti IMU anno 2013 in prescrizione

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€	90.034,73	
Residui riscossi nel 2018	€	14.953,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	334,00	
Residui al 31/12/2018	€	74.747,18	83,02%
Residui della competenza	€	49.630,00	
Residui totali	€	124.377,18	
FCDE al 31/12/2018	€	87.657,39	70,48%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 104.814,46	€ 398.302,51	€ 212.457,28
Riscossione	€ 102.300,05	€ 398.305,51	€ 210.909,28

Non è stato destinato al finanziamento della spesa del Titolo I.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	€ 750.000,00	€ 750.177,80	€ 810.000,00
riscossione	€ 273.111,47	€ 238.228,22	€ 244.431,78
%riscossione	36,41	31,76	30,18

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

21

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 375.000,00	€ 375.088,90	€ 405.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	
entrata netta	€ 375.000,00	€ 375.088,90	€ 405.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 142.500,00	€ 142.500,00	€ 338.587,10
% per spesa corrente	38,00%	37,99%	83,60%
destinazione a spesa per investimenti	€ 232.500,00	€ 232.588,90	€ 66.463,12
% per Investimenti	62,00%	62,01%	16,41%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.466.235,08	
Residui riscossi nel 2018	€ 245.624,02	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 1.220.611,06	83,25%
Residui della competenza	€ 565.568,22	
Residui totali	€ 1.786.179,28	
FCDE al 31/12/2018	€ 1.281.306,07	71,73%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 318,22 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: alloggio comunale disponibile.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 20.026,17	
Residui riscossi nel 2018	€ 4.037,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 100,00	
Residui al 31/12/2018	€ 16.088,77	80,34%
Residui della competenza	€ 6.723,69	
Residui totali	€ 22.812,46	
FCDE al 31/12/2018	€ 12.092,36	53,01%

2

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.738.547,04	€ 1.840.033,81	101.486,77
102 imposte e tasse a carico ente	€ 157.056,67	€ 152.732,87	-4.323,80
103 acquisto beni e servizi	€ 5.719.334,11	€ 6.083.409,75	364.075,64
104 trasferimenti correnti	€ 695.155,48	€ 683.625,72	-11.529,76
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 20.209,07	€ 38.080,81	17.871,74
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 15.013,79	€ 10.831,51	-4.182,28
110 altre spese correnti	€ 243.811,91	€ 144.471,47	-99.340,44
TOTALE	€ 8.589.128,07	€ 8.953.185,94	364.057,87

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 16.246,56
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.862.173,35
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.794.051,44	€ 1.647.243,67
Spese macroaggregato 103	€ 3.995,96	€ 15.091,58
Irap macroaggregato 102	€ 113.574,77	€ 94.385,65
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare 104 CUC		€ 8.063,66
Altre spese: da specificare 110 TIROCINIO EXTRA		€ 7.200,00
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.911.622,17	€ 1.771.984,56
(-) Componenti escluse (B)	€ 49.448,82	€ 90.056,74
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.862.173,35	€ 1.681.927,82
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Amministrazione comunale, con riferimento alla costituzione del fondo per il salario accessorio, ha proceduto con delibera di Giunta Comunale n. 245 del 21/11/2018.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

R

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo intenzione di approvare il Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019, in quanto a tal riguardo è fissato il consiglio comunale per il prossimo 29 Aprile non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2018 con delibera di C.C. n. 66 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

R

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

- 1) un miglioramento consistente della gestione dei componenti positivi e negativi della gestione per € 1.186.215,87
- 2) la rivalutazione delle partecipate per € 3.255.412,29
- 3) un peggioramento della gestione dei proventi ed oneri straordinari per € 639.293,63

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.650.545,09

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 161.094,90, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
tea spa	3,16	161.094,90

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
1.191.396,86	1.198.127,19	1.520.127,90

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **sta** effettuando la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri i criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.299.954,54 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Quadratura crediti			
Crediti iniziali	6.676.298,39		
Fondo svalutazione crediti 1/1			
Crediti IVA non da finanziaria	1.764,00		
Crediti riclassificati in imm. Fin. o conti postali			
Crediti Iniziali a patrimonio	6.676.298,39	RE Attivi iniziali	6.676.298,39
Nuovi crediti da finanziaria	11.517.012,26		
Crediti incassati	10.871.822,03		
Crediti finali	7.170.508,62	RE Attivi finali	7.170.508,62
Fondo svalutazione crediti 31/12	2.299.637,83		-
Residui attivi relativi a crediti già incassati			-
Dettaglio residui attivi già Incassati			
Conti correnti postali			
RE titolo 5 incassato su conto non di tesoreria			
Crediti stornati dalla finanziaria ma non prescritti			+
Fondo svalutazione crediti relativo a crediti stornati dalla finanziaria			-
Crediti Iva non accertati al 31/12			+
Crediti finali a patrimonio	4.870.869,79	Da prospetto	4.870.869,79

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO			
+/-	risultato economico dell'esercizio	€	3.686.431,56
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	222.570,39
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni nello stato patrimoniale iniziale	€	7.643.431,67
	variazione al patrimonio netto	€	11.552.433,62

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	11.747.001,34
II	Riserve	€	42.191.138,68
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	1.916.860,89
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€	222.570,39
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	40.051.707,40
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	€	3.686.431,56

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

		Importo
fondo di dotazione	€	-
a riserva	€	3.255.412,29
nuovo utile	€	431.019,27
Totale	€	3.686.431,56

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Quadratura fondi Accantonati in avanzo	2018	2017
TFM	7.545,00	6.145,00
Fondo perdite partecipate		
Garanzia Fidejussione		
Fondo cause legali	150.000,00	
Altri fondi spese e rischi futuri		
Rinnovi contrattuali	-	40.000,00
Altri fondi		
Fondo rischi su cause in corso (FPV spese legali al 19)	64.707,39	40.474,72
Totale	222.252,39	86.619,72

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**).

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Quadratura debiti			
Debiti iniziali	6.009.503,98		
Residui da Fin.	2.832.501,53	Non nei residui	
Debito solo in SP	-	IVA	
		Da rendiconto	3.177.002,45
		RE Tit. 4	-
residui iniziali	3.177.002,45		3.177.002,45
Nuovi debiti	11.132.077,96		
Pagamenti	10.877.053,02		
Residui finali	3.432.027,39	Da rendiconto	3.432.027,39
		residui su titolo 4	-
		Debiti non da finanziamento da residuo	3.432.027,39
Iscrizione debiti per quadratura	5.000,00		
		Nuovi Mutui	-
		Mutui pagati	289.854,15
		IVA fuori finanziaria	
Debiti di finanziamento finale m/l TERMINE Da prospetto debiti:	2.547.647,38		2.547.647,38
		Residui per spese bancarie	-
		Debiti di finanziamento finale	2.547.647,38
Debiti finali in Stato patrimoniale	5.979.674,77	Da prospetto	5.979.674,77

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 856.763,00 riferite a concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 2.823.884,95.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 87.098,96 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si invita ad accantonare l'avanzo di amministrazione disponibile per il finanziamento del debito fuori bilancio in fase di riconoscimento di cui pag. 6.

Il Revisore unico dei conti ribadisce le raccomandazioni già effettuate in sede di rendiconto 2017:

- predisporre il regolamento di contabilità e procedure connesse;
- predisporre la relazione da inviare alla Sezione di controllo della Corte dei conti sugli effetti del piano triennale per il contenimento delle spese;
- monitorare l'indice di riscossione dei residui attivi attivando procedure di recupero credito tempestive;
- verificare la situazione delle fidejussioni depositate presso la Tesoreria Comunale e relazionare lo stato di attuazione dei piani di lottizzazione;
- di monitorare costantemente la cassa ai fini di ottemperare al pagamento delle obbligazioni.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOCT.SSA PAGANI RAFFAELLA

